

Nuoro » Cronaca

Novelle, cori e canti sotto il pino di Grazia



NUORO. Dopodomani, sabato 17, alle ore 15, sotto il pino di Grazia Deledda, Gavino Poddighe, con l'associazione i Segni delle Radici, e l'accompagnamento dal coro Grazia Deledda, leggerà la novella...

DI PIETRO RUDELLAT

16 GENNAIO 2015



NUORO. Dopodomani, sabato 17, alle ore 15, sotto il pino di Grazia Deledda, Gavino Poddighe, con l'associazione i Segni delle Radici, e l'accompagnamento dal coro Grazia Deledda, leggerà la novella "Sotto il pino" della scrittrice vincitrice del Nobel.

Con l'iniziativa, che vede coinvolti il Comune, l'Università, l'Ente Foreste, le associazioni Orthobenessere, l'associazione I Segni delle Radici, il Coro Grazia Deledda e gli abitanti del quartiere di Su Pinu, si intende dunque recuperare un luogo ormai inglobato a tutti gli effetti nel tessuto urbano, dove la scrittrice e premio Nobel, Grazia Deledda, si recava a meditare e scrivere i suoi racconti e romanzi.

Nonostante il pino non sia più vivo, può comunque ancora rappresentare un luogo della memoria per tutti i nuoresi e si spera anche per molti turisti che la frequentano.

Intanto è stato perfezionato il primo passo del progetto di recupero del sito con la messa in sicurezza dell'albero e dell'area circostante.

Lo stato di pericolo era stato certificato dagli esperti botanici dell'università di Sassari e dall'Ispettorato Forestale di Nuoro.

E la messa in sicurezza ha visto il taglio delle diramazioni dell'albero e la raccolta e pulizia dei residui. L'attività tendente alla riqualificazione dell'intera area, consiste in particolare nella sistemazione del sentiero che conduce alla vasca presso il fico con la realizzazione della staccionata in legno, ripristino dei muri in pietre di contenimento e ornamentali, ristrutturazione della stessa vasca, del cancello in ferro e dei muri esistenti, messa a dimora di piante arbusti e alberi, affinché il luogo (nel quale è ambientata, tra l'altro, la novella "Sotto il Pino"), dove ha trovato tanta ispirazione la Deledda e divenuto un simbolo della città, diventi un parco fruibile da tutti, in cui si possa contemplare, meditare e leggere.

«Noi tutti – dicono i rappresentanti del quartiere di Su Pinu - dobbiamo avere la grande consapevolezza della presenza nel nostro quartiere di un tesoro, che sicuramente dà lustro al rione periferico della città, ma centrale del sito monumentale Deleddiano, rappresentativo anch'esso della storia letteraria nuorese e certamente non solo».

Tutti sono invitati a partecipare e contribuire all'iniziativa con testimonianze e ricordi. Gli organizzatori si augurano, dunque, che all'evento ci sia una presenza folta e ricca di persone e di contributi.